Consiglio regionale della Calabria

Reggio Calabria, 17.08.2026

Al Presidente del Consiglio regionale

per il tramite del Settore Segreteria Assemblea

email: settore.segreteriaassemblea@consrc.it

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA AI SENSI DEL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta in relazione alla mancata realizzazione delle opere di completamento della diga del Metramo.

PREMESSO CHE

- La costruzione della diga Castagnara sul fiume Metramo - Registro n. 1196 - è stata avviata negli anni 70, quando era considerata un'opera che costituiva parte integrante di una strategia di sviluppo agricolo e industriale per il Mezzogiorno;
- Il collaudo definitivo dell'invaso è stato effettuato nel 2013, quindi diversi anni dopo il completamento strutturale dell'opera;
- La diga strutturalmente è alta 104 mt, con un invaso con superficie di circa 1,25 milioni di metri quadrati, e una capacità pari a 26,5 milioni di metri cubi di acqua, con la possibilità di erogare sino a 35 milioni di metri cubi di acqua nel corso dell'anno;

CONSIDERATO CHE

- Nonostante siano state spese ingenti risorse pubbliche per la sua realizzazione e costruzione, la diga del Metrano risulta attualmente avere una funzione limitata, posto che al 31/ 12/ 2025 essa risulta classificata con la sigla No-Li, ovvero in esercizio normale con limitazione di invaso;

- Infatti a fronte delle opere di completamento dell'invaso, restano irrealizzate la rete acquedottistica e le opere di distribuzione, ovvero le opere che consentono di trasportare l'acqua dalla diga ai serbatoi periferici e alle reti consortili;

PRESO ATTO CHE

- La diga del Metramo per poter svolgere la sua funzione e rendere utilizzabile i milioni di metri cubi di acqua che vengono accumulati, necessita di opere di completamento, ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo opere di presa, gallerie o condotte di derivazione, sistemi di regolazione, rete irrigue, eventuali impianti di trattamento e infrastrutture energetiche, con l'obiettivo specifico di ottimizzare il sistema irriguo e ampliare l'uso plurimo delle risorse;
- In ogni caso l'opera è stata costruita alcuni decenni orsono e quindi necessita di essere controllata monitorata e verificata rispetto agli attuali standard di sicurezza;

TENUTO CONTO CHE

- L'impatto del mancato utilizzo della diga del Metramo è enorme considerato che aziende e privati, che potrebbero avere accesso ad un servizio irriguo strutturato, continuano a dipendere da pozzi privati e fonti frammentate, con costi notevolmente superiori a quelli praticati e ottenuti attraverso tariffe consortili;
- Il pieno ripristino del "Metramo" è destinato a produrre effetti sia nel breve che nel lungo termine, anche di ordine socio-politico. Invero, la siccità è ormai un fenomeno sempre più attuale, ed è in grado di incidere per anni sulla capacità produttiva e sugli investimenti di un territorio, con la conseguenza che la possibilità di immagazzinare e redistribuire acqua diventa essa stessa un'infrastruttura economica;
- La Regione Calabria ha inserito il completamento dell'opera del Metramo nel "Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico, cd. PNIISSI;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

INTERROGANO IL PRESIDENTE E L'ASSESSORE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

1. Lo stato dell'arte dell'iter per la concessione delle risorse necessarie per la realizzazione delle opere di completamento del Metramo, richieste attraverso il cd. PNIISSI;

2. Attraverso quali forme progettuali si intendono realizzare le suddette opere e il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione.

De Cicco Francesco Ranuccio Giuseppe